

29 giugno 2023

Occupati e disoccupati in Trentino

1° trimestre 2023

- L'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta in un nuovo report la dinamica del mercato del lavoro in Trentino nel 1° trimestre 2023. La rilevazione, in provincia di Trento, è coordinata dall'ISPAT.
- Nel 1° trimestre 2023 il mercato del lavoro trentino registra su base tendenziale una lieve riduzione del numero degli occupati e un aumento dei disoccupati, cui si associa la diminuzione degli inattivi in età lavorativa. La flessione degli occupati interessa esclusivamente la componente maschile, mentre l'incremento dei disoccupati coinvolge maggiormente la componente femminile, così come la riduzione degli inattivi. Il lieve calo degli occupati non si riflette sul tasso di occupazione che, per gli effetti demografici, si incrementa leggermente. Aumenta invece in modo più consistente il tasso di disoccupazione, cui si affianca la flessione del tasso di inattività.
- Le forze di lavoro superano le 249mila unità, in aumento su base annua dello 0,4% coinvolgendo esclusivamente la componente femminile (-0,6% i maschi, +1,6% le femmine). Il tasso di attività femminile si attesta al 67,3%, in aumento su base tendenziale di 1,6 punti percentuali, mentre quello maschile rimane stabile al 76,1%.
- Gli occupati si riducono su base annua dello 0,3% attestandosi oltre le 238mila unità. A tale flessione contribuisce solo la componente maschile (-0,8%), mentre quella femminile cresce in maniera lieve (+0,3%). Il settore dell'industria in senso stretto conferma il rallentamento, registrato nel trimestre precedente, con una perdita di occupati, su base annua, del 2,3%, cui si affianca l'importante incremento delle costruzioni (+13%). Segnali negativi provengono anche dal comparto del commercio, alberghi e ristoranti (-8%) e dall'agricoltura (-3%), mentre le altre attività dei servizi registrano una crescita del 2,1%.
- I disoccupati superano le 11,2mila unità e crescono su base tendenziale dell'17,1% soprattutto per l'incremento della componente femminile (+30,4%), cui si affianca la minore crescita di quella maschile (+4,7%). I disoccupati ex-occupati, che rappresentano la quota maggiore dei disoccupati complessivi (48,8%) crescono del 5,9%, grazie esclusivamente alla componente maschile (+21,4%), a fronte di una flessione di quella femminile (-9,6%).
- Il tasso di occupazione (15-64 anni) è pari al 68,4% (73,1% gli uomini, 63,7% le donne) con un aumento tendenziale di 0,3 punti percentuali (-0,1 punti percentuali per i maschi e +0,8 punti percentuali per le femmine). A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 60,6%.
- Il tasso di disoccupazione (15-74 anni) si attesta al 4,5% (3,9% per i maschi e 5,3% per le femmine), con un aumento di 0,6 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. A livello nazionale il tasso di disoccupazione è pari all'8,3%.
- Il tasso di inattività (15-64 anni) è pari al 28,3%, (23,9% per gli uomini, 32,7% per le donne) in calo di 0,8 punti percentuali rispetto al valore del 1° trimestre 2022. A livello nazionale lo stesso tasso è pari al 33,8%.